



Decreto Dirigenziale n. 25 del 19/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LVO 152/06 ART. 269, COMMA 8 - RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DITTA ITE S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA), PIAZZA PEZZULLO N. 8 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CARINARO (CE), VIA CONSORTILE ASI AVERSA NORD PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E STOCCAGGIO RIFIUTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. In singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) della normativa succitata;

- che lo stabilimento della ditta ITE s.r.l. con sede legale nel Comune di Frattamaggiore (NA), Piazza Pezzullo n. 8 ed impianto nel Comune di Carinaro (CE), Via Consortile Asi Aversa Nord, esercente l'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06, con D. D. n. 11 del 18/01/2011;

- che sig. Siesto Ciro, nato ad Arzano (NA) 28/06/1968, legale rappresentante della ditta ITE s.r.l. con sede legale nel Comune di Frattamaggiore (NA), Piazza Pezzullo n. 8 ed impianto nel Comune di Carinaro (CE), Via Consortile Asi Aversa Nord, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'eliminazione del camino relativo all'attività di saldatura con l'installazione di un impianto di aspirazione carrellato con braccio mobile-aumento delle quantità giornaliere di materie prime di cui alla determina 117/w della Provincia di Caserta;

- allegata alla domanda, acquisita al protocollo regionale n. 0384069 del 30/05/2013. – è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato in cui si attesta il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO CHE

- la Conferenza di Servizi, nella seduta del 26/09/2013, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per acquisizione di documentazione integrativa;

- la ditta con la nota acquisita al prot. n.0032214 del 16/01/2014 ha inviato la documentazione richiesta dalla CdS;

- la Conferenza di Servizi, riconvocata il 17/04/2014, il cui verbale si richiama, dopo attenta e approfondita valutazione della documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta ITE. s.r.l con sede legale nel Comune di Frattamaggiore (NA), Piazza Pezzullo n. 8 ed impianto nel Comune di Carinaro (CE), Via Consortile Asi Aversa Nord, per l'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1. lettera a) del D. Lgs 33/2013.

VISTI

- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 10/1998;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. i.;

- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- la DGRC 488 del 31/10/2013 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGRC n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente della U.O.D. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

In conformità alla risultanze della CdS del 17/04/2014, con verbale prot. 0275238 del 17/04/2014, e all’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l’esercizio dell’attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. Autorizzare alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta ITE. s.r.l con sede legale nel Comune di Frattamaggiore (NA), Piazza Pezzullo n. 8 ed impianto nel Comune di Carinaro (CE), Via Consortile Asi Aversa Nord, per l’attività di trattamento e stoccaggio rifiuti, ai sensi dell’art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate:

EMISSIONI DIFFUSE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
P1	Saldatura	Ossido di ferro, Ossido di azoto e Polveri Totali	Depuratore mobile
P2	Recupero e pressatura carta e cartone	Polveri	Abbattimento ad acqua

Obbligare la ditta all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all’istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, sia diffuse che convogliate, dovranno essere effettuate con cadenza **triennale** e successivamente trasmesse all’Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti (già Settore Ecologia) di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all’annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell’autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell’allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall’art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell’impianto;
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo

richiesta motivata di proroga;

2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, un solo campionamento per le analisi delle emissioni prodotte;

2.7.4. effettuare, dopo l'avvio dell'attività, le analisi sulle emissioni diffuse;

2.7.5. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4.

2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.8.1. comunicare all'UOD di Caserta, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;

3. **Precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di **quindici anni** decorrenti dal presente atto, **avvero fino al 16 maggio 2029** e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che:

5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.

5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento devono essere comunicati, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 e delle misure cautelari disposte dall'autorità giudiziaria, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., all'UOD di Caserta (Unità Operativa Dirigenziale) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "ITE s.r.l".

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta Ce - Ambito 06 distretto 18 di Gricignano di Aversa, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ATO2, all'Asi.

8. **Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP – Segreteria di Giunta UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

d.ssa Norma Naim